



Istituto di Istruzione Superiore
"Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato
Anno Scolastico 2018-2019

Documento del Consiglio di Classe

(redatto ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez. A
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e
Marketing.

Coordinatore: Prof.ssa Giuseppina Del Prete

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Franca Masi

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "DELLA CORTE - VANVITELLI" ITC - ITI - ITG Via Prolungamento Marconi 84013 CAVA DE' TIRRENTI (SA) |
| 15 MAG 2019 |
| 4473 / 05 |
| Prot. N. |

Sommario

| | | |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| 1 | DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE | 1 |
| 1.1 | BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO | 1 |
| 1.2 | PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | 1 |
| 2 | INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | 2 |
| 2.1 | PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO | 2 |
| 2.2 | QUADRO ORARIO SETTIMANALE | 2 |
| 3 | PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | 3 |
| 3.1 | COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 3 |
| 3.2 | COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE | 3 |
| 3.3 | METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE | 4 |
| CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO | | 4 |
| 3.4 | PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) | 4 |
| 3.5 | AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI –TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO | 6 |
| 3.6 | ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO | 7 |
| 3.7 | ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" | 7 |
| 3.8 | ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 8 |
| 3.9 | PERCORSI INTERDISCIPLINARI | 9 |
| 3.10 | EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO | 9 |
| 4 | VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 10 |
| 4.1 | CRITERI DI VALUTAZIONE | 10 |
| 4.2 | CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI | 11 |
| 4.3 | GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE | 12 |
| 4.4 | GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO | 12 |
| 4.5 | SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI | 13 |
| 4.6 | ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO | 13 |

1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

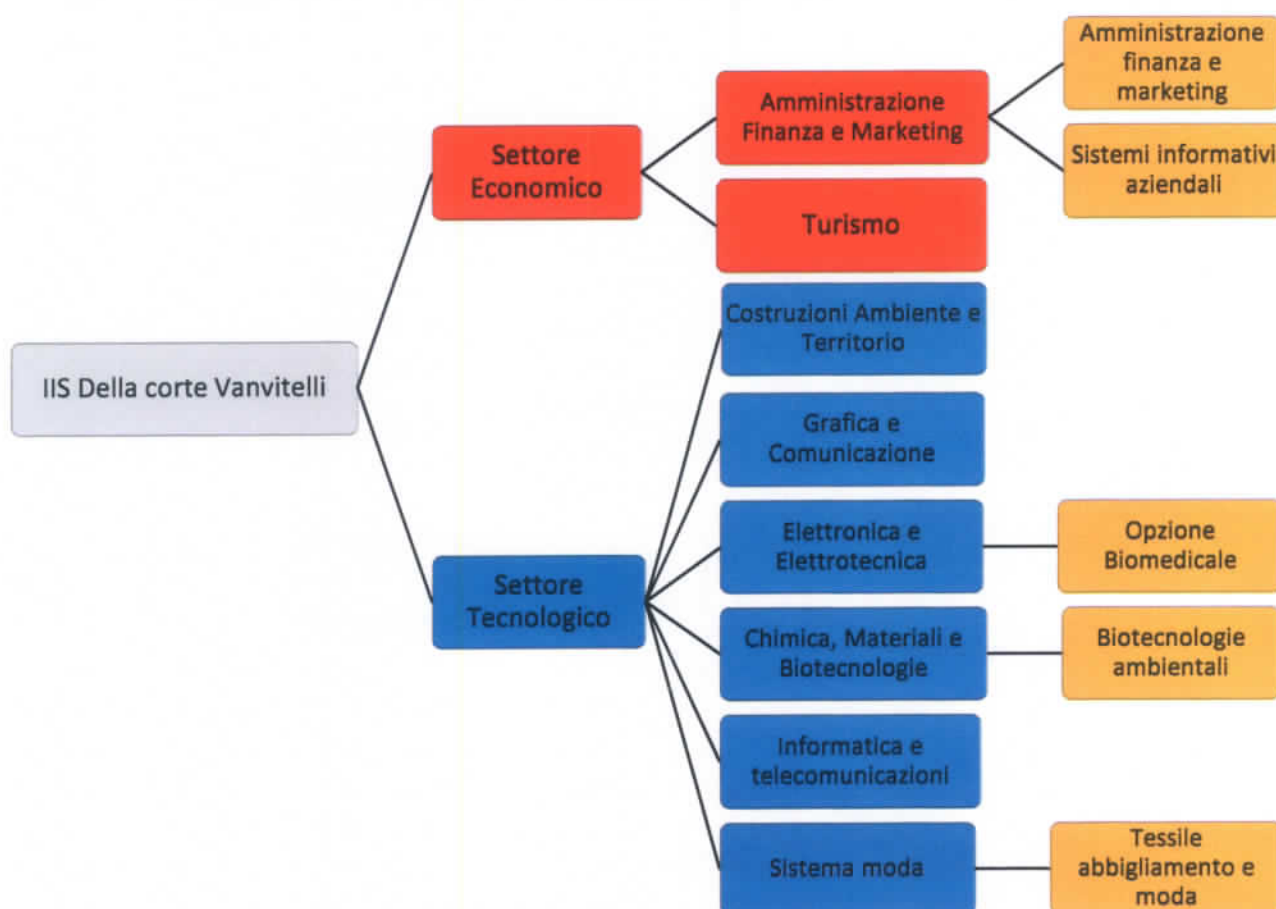
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha sede in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città. Nell'attuale anno scolastico risultano attivate 36 classi, per un totale di oltre 800 studenti.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto "Della Corte-Vanvitelli" propone l'**istruzione tecnica** sul territorio fornendo competenze e abilità di base e trasversali utili a favorire tanto un adeguato proseguimento degli studi universitari quanto un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo seguito ha posto al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e personale.

La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche all'acquisizione di quelle capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi attivabili sono schematizzati nella seguente figura



2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" prevede lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme, all'interpretazione dei risultati economici e all'espletamento delle specifiche funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Tale indirizzo si caratterizza, quindi, per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata al sapiente utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. In particolare le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche sono quelle che connotano l'indirizzo ed esigono, pertanto un approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di creare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

In tale direzione l'esame di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro. I risultati di apprendimento previsti, dunque, sono adatti a fornire risposte adeguate alle funzioni aziendali e ai processi produttivi e tengono conto dell'inevitabile evoluzione che caratterizza l'intero settore imprenditoriale sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che esigono competenze sempre più trasversali in relazione alle diverse tipologie di imprese.

2.2 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni della durata di sessanta minuti distribuite su sei giorni alla settimana. Il quadro orario della classe è uguale a quello proposto nell'allegato B del **Decreto del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 88**

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

| Cognome e Nome | Ruolo | Disciplina/e |
|-----------------------------|---------|--------------------------------------|
| Prof. Maria Allocca | Docente | Economia Aziendale |
| Prof. Antonia Silvestri | Docente | Lingua e letteratura italiana/Storia |
| Prof. Leonilda D'Amico | Docente | Matematica |
| Prof. Vincenza Criscuolo | Docente | Inglese |
| Prof. Annalisa Caravano | Docente | Francese |
| Prof. Giuseppina Del Prete | Docente | Diritto/Ec. Politica |
| Prof. Pasquale Giampetruzzi | Docente | Religione |
| Prof. Antonella Quarello | Docente | Scienze motorie |

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.ssa FRANCA MASI

COORDINATORE DELLA CLASSE

PROF.ssa GIUSEPPINA DEL PRETE

3.2 Composizione e storia della classe

La classe, originariamente composta da 24 allievi, risulta attualmente formata da 23 allievi (un alunno, infatti, si è ritirato dalla frequenza nel corso dell'anno), di questi 7 sono studentesse e 16 studenti. Essa si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini e capacità ma gli alunni, che provengono da sezioni di biennio diverse, a partire dal terzo anno hanno saputo creare relazioni interpersonali fruttuose di amicizia, complicità e, spesso, di collaborazione e sostegno reciproco nell'attività di apprendimento, relazioni che hanno dato luogo a equilibri nella classe stabili e positivi.

Il dialogo con i docenti si è sviluppato, in via generale, su basi di rispetto reciproco e, almeno da parte di un gruppetto di allievi, di costante cooperazione e partecipazione attiva al lavoro scolastico; lo svolgimento delle lezioni è stato, di ordinario, caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato.

Gli allievi, pertanto, come si è in parte già evidenziato, hanno partecipato in modo diversificato all'attività didattica qualcuno rispondendo in modo sempre convinto e costruttivo alle sollecitazioni dei docenti, qualche altro con impegno meno assiduo e interesse non sempre costante e altri ancora, infine, con atteggiamento a tratti non adeguatamente partecipativo. Appare, però, a tal proposito doveroso sottolineare l'assiduo impegno di alcuni allievi che, nel corso dell'intero triennio, si sono sempre impegnati in tutte le attività curriculari ed

extracurricolari loro proposte dalla scuola e hanno, in tal modo, conseguito una crescita intellettuale graduale e costante che ha prodotto, alla fine del ciclo scolastico, l'acquisizione di una preparazione completa, frutto di un apprezzabile percorso di maturazione complessiva della personalità e di sviluppo e affinamento delle capacità logiche, di analisi ed espressive.

E' evidente, dunque, che i risultati raggiunti si presentano, come è inevitabile, diversificati e condizionati da vari elementi quali la disomogenea preparazione di base, le capacità possedute, le attitudini e l'impegno profuso e sono classificabili quali senza dubbio pregevoli per alcuni allievi, buoni o discreti per altri e, infine, solo sufficienti o quasi per un altro gruppo.

3.3 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di motivare gli allievi allo studio favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti a problematiche emergenti sia dalle realtà territoriali nelle quali i ragazzi vivono sia dalla società contemporanea in generale.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti regolarmente.

Gli argomenti di studio sono stati somministrati alla classe in modo da arricchire progressivamente le conoscenze degli allievi e da perfezionare gradualmente il loro patrimonio sia genericamente culturale che tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare eventuali lacune, con l'obiettivo di rendere omogeneo il livello culturale della classe e di rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento e ai bisogni di ogni studente.

CLIL: attività e modalità insegnamento

E' stata curata, così come normativamente previsto, l'esposizione di una materia- nella fattispecie economia aziendale- in lingua inglese scegliendo la tematica del marketing. Il titolo scelto è "Marketing strategico e operativo: il marketing mix-the four Ps" e nell'allegato modulo di presentazione dell'attività svolta e delle tematiche affrontate viene descritto il percorso effettuato.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il legame sempre più stretto e significativo tra sistema formativo, politiche del lavoro e mondo del lavoro, comporta necessariamente una cultura dell'integrazione tra scuola, imprese tradizionali e settore no profit. L'organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile passa anche attraverso una ristrutturazione complessiva del modo di fare scuola, in particolare trovano condivisione le seguenti nuove condizioni:

1. Una progettazione degli apprendimenti per competenze può effettivamente realizzare quel curricolo nel quale le discipline sono valorizzate nel loro valore di cittadinanza e formazione per il lavoro.

2. Nella programmazione di unità di apprendimento si possono dare soluzioni teoriche ed operative alle questioni dell'equivalenza formativa, della valutazione e della certificazione delle competenze acquisite e/o sviluppate in PCTO.

Sperimentare il suddetto percorso come metodologia didattica innovativa.

Verificare l'efficacia del percorso nei punti di forza e di debolezza con attività di ricerca-azione, come metodologia della sperimentazione.

Monitorare le esperienze al fine di costruire un possibile modello di riferimento.

Obiettivi formativi

1) Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti - sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica

2) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro

3) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

4) Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro. Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Nella fattispecie gli allievi hanno espletato la loro attività in prevalenza presso aziende, qualcuno presso studi commerciali. Tutti hanno completato il monte ore previsto e tutta la documentazione è stata depositata presso la segreteria della scuola.

Inoltre, alcuni allievi hanno preso parte al Progetto DISES "BANCHE DATI E INDICATORI ECONOMICI" che si è svolto presso l'Università degli studi di Salerno. Nell'ambito di tale progetto hanno analizzato dati rilevati dal sito dell'ISTAT riguardanti particolari tematiche scelte dai ragazzi stessi e, dopo averli organizzati in tabelle, hanno elaborato un report finale consistente in un manifesto nel quale dovevano essere indicati le motivazioni del lavoro, gli obiettivi e i risultati ottenuti. Il corso ha avuto la durata di 14 ore.

COMPETENZE IN USCITA DEL PERCORSO PROGETTUALE

Competenze professionali

- ✓ Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per individuare le tipologie di imprese;
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti ripercussioni in un dato contesto;
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

3.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Il percorso di apprendimento è stato suddiviso in moduli e ogni modulo è stato illustrato agli allievi in modo sufficientemente analitico, fornendo la descrizione dello scopo che si intendeva perseguire, specificando le aree tematiche con i rispettivi argomenti e gli obiettivi di tipo conoscitivo e operativo. Lo svolgimento dei moduli è stato quanto più possibile flessibile tenendo conto degli interessi, delle competenze pregresse, delle conoscenze degli allievi. A tal fine, a ogni modulo si è cercato di attribuire una solida coerenza interna e una certa interrelazione con gli altri moduli cercando comunque di lasciare spazio alla variabilità di interessi che si venissero a determinare all'interno della classe.

I tempi sono stati determinati ponendo attenzione all'esigenza di conciliare la necessità di svolgimento dei programmi con quella di apprendimento dei contenuti da parte della classe

e dunque, anche in relazione a tale elemento, si è preferito adottare un criterio di relativa flessibilità.

Gli allievi hanno potuto utilizzare, durante il percorso scolastico, spazi differenziati quali, oltre come è ovvio all'aula loro assegnata, i laboratori per le lingue e le materie tecniche, la biblioteca, l'aula video, l'Auditorium; di conseguenza, molteplici sono stati gli strumenti adoperati che sono identificati oltre che nei convenzionali libri di testo e documenti di diversa tipologia, anche computer, lim e videoproiettori.

3.5 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state attuate con due pause didattiche delle quali una è stata collocata nel periodo immediatamente successivo alla fine del primo trimestre (il collegio docenti ha, infatti, deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre) e l'altra collocata nella settimana precedente alle vacanze pasquali. Gli stessi periodi sono stati utilizzati dai docenti per attuare attività di potenziamento a beneficio degli studenti in condizione di usufruirne e, con particolare riguardo alla materia giuridica, la scuola ha organizzato alcuni incontri di approfondimento per gli allievi del triennio che avessero conseguito una media uguale o superiore al sette, incontri condotti dai docenti di materie giuridiche che si sono resi disponibili.

3.6 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

La scuola ha, nel tempo, dedicato sempre maggiore attenzione alla tematica della "Cittadinanza e Costituzione" tanto da porre la trattazione di questa disciplina e, più in generale, dell'educazione alla legalità, al centro delle proprie attività, anche pomeridiane, realizzando al suo interno incontri di studio, celebrazioni di ricorrenze e manifestazioni che, proponendo interventi di magistrati, avvocati, giuristi, giornalisti, rappresentanti di associazioni e organizzazioni locali e nazionali attive nel sociale e impegnate sui temi della legalità, consentissero ai ragazzi di vivere momenti di confronto, di dibattito e di riflessione. E poiché proprio nell'ambito di tali iniziative la scuola ha, all'inizio del corrente anno scolastico, celebrato i 70 anni della Costituzione Italiana ospitando il Presidente Emerito della Corte Costituzionale prof. Giovanni Maria Flick, nella strutturazione del percorso di "Cittadinanza e Costituzione" si sono prese le mosse proprio da quell'evento e si è fondato il cuore del percorso sulla Carta Costituzionale.

Il percorso è stato sviluppato come di seguito si esplicita.

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PREMESSA

CITTADINANZA.-In senso stretto questo concetto indica tradizionalmente l'appartenenza di una persona a uno Stato con conseguenti diritti e doveri, ma in senso più ampio viene attualmente interpretato con riferimento alla capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano i diritti loro riconosciuti e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da

quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

COSTITUZIONE.- La Costituzione, legge fondamentale dello Stato, viene oggi considerata la casa delle garanzie e delle tutele delle persone. Il suo studio riguarda, pertanto, non solo la conoscenza del documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di quella “mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza ai diversi livelli istituzionali.

LO STATO E LE REGOLE DELLA CONVIVENZA DEMOCRATICA

- 1) La società e lo Stato.-Stato apparato e Stato comunità.
- 2) Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.
- 3) Le forme di Stato.
- 3) La nascita della Repubblica e dello Stato democratico in Italia.
- 4) La Costituzione Italiana: caratteri e struttura.
- 3) I principi fondamentali della Costituzione: nozione.
- 4) Democrazia e rappresentanza-Art. 1 Cost.
- 5) Il diritto di voto e il corpo elettorale-Art. 48 Cost.
- 6) I diritti della persona e i doveri inderogabili-Artt.2, 3 Cost.
- 7) I diritti di libertà-Art.13 Cost.
- 8) La cittadinanza attiva: nozione.

3.7 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha visto ampliata l'offerta formativa in via generale proposta dalla scuola, nelle modalità e con le attività di seguito specificate:

- 1) Numerose partecipazioni degli allievi più diligenti della classe, nel corso dell'intero triennio, a eventi interni alla scuola e anche esterni.

In occasione delle diverse manifestazioni, incontri ed eventi di interesse sociale e culturale che la scuola ha, come è sua consuetudine, organizzato nell'intento di perseguire per i ragazzi, oltre alla mera acquisizione di istruzione, competenze ed abilità tecnico-professionali, anche l'acquisizione di quelle competenze necessarie per la formazione di cittadini attivi e responsabili gli allievi hanno saputo presentare e coordinare gli incontri, occuparsi della preparazione e della presentazione di power point, slide e altri supporti; negli eventi esterni

essi hanno spesso rappresentato la scuola a volte preparando e realizzando interventi a convegni o celebrazioni di ricorrenze altre volte ponendo quesiti e riflessioni ai relatori; qualche allieva ha fatto parte del balletto della scuola che si è esibito in varie situazioni (ad esempio e da ultimo, quando la scuola ha accolto e ospitato i partner del progetto Erasmus in corso);

Partecipazione di un gruppo di allievi, nel corso dell'intero triennio, a numerosi concorsi aventi a oggetto tematiche diversificate, ma tutte di particolare rilievo sociale (violenza di genere, incidenti sul lavoro, bullismo, condizione femminile ecc.) nei quali hanno saputo utilizzare diverse modalità espressive (video, canzoni, spot, poesie ecc.) per trasmettere il proprio messaggio dando vita a elaborati che, spesso, sono stati collocati dalle commissioni giudicatrici dei diversi concorsi alle prime posizioni nelle graduatorie finali.

3.8 Percorsi interdisciplinari

I docenti hanno proposto ai ragazzi qualche esercitazione sulle modalità di sviluppo di un percorso interdisciplinare dirette soprattutto a evidenziare come si procede alla ricerca dei nessi logici tra i vari argomenti tra di loro collegati e aventi come "comune denominatore" il tema assegnato e, poi, su come si stabilisce un ordine logico e una gerarchia tra tali nessi e, infine, sulla necessità di confezionare un elaborato che abbia il carattere della unitarietà e metta in relazione gli argomenti e le problematiche studiate attraverso collegamenti efficaci e credibili, senza omettere di sottolineare che la strutturazione di un percorso interdisciplinare non implica necessariamente l'inserimento, a costo di collegamenti fragili o inappropriati, di tutte le discipline, ma semplicemente partire dall'argomento assegnato effettuando collegamenti sensati tra quelle discipline che, appunto, tali collegamenti consentano.

In generale nelle esercitazioni e per la simulazione del colloquio che sarà effettuata alla fine del mese di maggio sono stati e saranno proposti percorsi caratterizzati dalla possibilità di essere compresi e svolti da allievi con diversi gradi di preparazione e capacità intuitive e, quindi, dall'aver alla base, quale argomento centrale, temi generali o macroargomenti disciplinari relativamente ai quali sia possibile desumere in modo abbastanza semplice, immediato ed evidente le relative connessioni e i collegamenti tra materie ai quali possono dare luogo.

3.9 Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli allievi hanno partecipato all'attività di orientamento UNISAORIENTA 2019 dell'Università degli studi di Salerno.

4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Criteri di valutazione

La valutazione effettuata dal Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti criteri:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto della...

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

Griglia di valutazione

| Voto | conoscenze | competenze | capacità |
|-------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 - 3 | Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze | Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite | Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite |
| 4 | Conoscenze frammentarie e superficiali | Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite | Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite |
| 5 | Conoscenze superficiali e non del tutto complete | Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici | Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni |
| 6 | Possiede le conoscenze generali degli argomenti | Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici | Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate |
| 7 | Possiede conoscenze generali correlate ad | Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le | Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia |

| | | | | |
|------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | opportune riflessioni | procedure, ragionamenti coerenti | con | |
| 8 | Conoscenze complete, approfondite e coordinate | Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione | | Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche |
| 9-10 | Conoscenze complete, articolare, interiorizzate | Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato | | Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali. |

4.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti e dal PTOF, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

- assiduità alla frequenza (non più di 30 giorni di assenza);
- rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno);
- impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
- giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Nell'ambito della banda di oscillazione è stato attribuito il massimo del punteggio nei seguenti casi:

- media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

| Media dei voti M | | Credito scolastico (Punti) Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017 | | |
|-----------------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Banda di oscillazione | | Classe Terza | Classe Quarta | Classe quinta |
| | $M < 6$ | - | - | 7 - 8 |
| | $M = 6$ | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| | $6 < M \leq 7$ | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| | $7 < M \leq 8$ | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| | $8 < M \leq 9$ | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| | $9 < M \leq 10$ | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

4.3 Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte che il consiglio di classe ha elaborato sono state strutturate nel rispetto della normativa di cui al DM 769/2018 relativo a "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, che definisce gli indicatori generali e specifici per la valutazione delle prove scritte.

Le stesse griglie vengono prodotte in allegato al presente documento.

4.4 Griglie di valutazione colloquio

La griglia di valutazione del colloquio adottata dal consiglio di classe e che sarà utilizzata in occasione della simulazione del colloquio programmata per la fine del mese di maggio viene prodotta in allegato al presente documento.

4.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Nel rispetto delle direttive ministeriali e nelle date previste sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte che hanno consentito agli alunni di mettersi alla prova con tracce che, per tipologia e struttura, risultano aderenti a quelle che saranno proposte in occasione degli esami di Stato.

Le simulazioni si sono svolte in una situazione caratterizzata da un clima sereno, nel quale si evidenziavano l'attenzione e, è innegabile, una certa apprensione, da parte degli allievi.

4.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

La scuola ha proceduto, come già detto, all'organizzazione di una simulazione del colloquio che sarà effettuata alla fine del mese di maggio. In tale occasione il consiglio di classe procederà a individuare cinque temi da proporre a tre allievi che saranno estratti a sorte tra tutti i componenti della classe; gli allievi così individuati procederanno, poi, a sorteggiare uno dei temi proposti quale argomento del percorso che dovranno strutturare.

Allegati :

- **Griglie di Valutazione delle prove scritte**
- **Griglia di valutazione del colloquio**
- **Schede analitiche delle singole discipline contenenti:** *Conoscenze essenziali, Obiettivi, competenze , capacità, Modalità d'insegnamento, Strumenti di valutazione*
- **Modulo di presentazione attività progettuale CLIL**

Letto, approvato e sottoscritto nel Consiglio di Classe svoltosi in data 09/05/2019

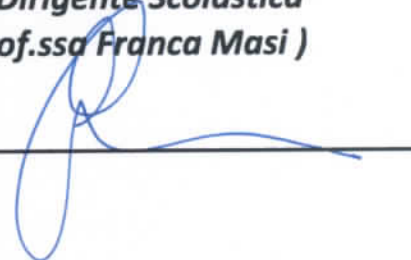
IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A, indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Discipline

Firme Docenti

| | |
|--------------------------------------|-----------------------------|
| Lingua e letteratura italiana/Storia | <u>Antonio Silvestri</u> |
| Matematica | <u>Levante D'Amico</u> |
| Economia Aziendale | <u>Maria Albano</u> |
| Lingua Francese | <u>Stefano Ceccarelli</u> |
| Lingua Inglese | <u>Nicola Piccinini</u> |
| Diritto/Economia | <u>Giuseppe DeBenedetto</u> |
| Scienze motorie e sportive | <u>Antonio Quarello</u> |
| Religione | <u>Federico Pizzi</u> |

**La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Franca Masi)**





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

| Studente | Classe V sez. | Tipologia |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------------|
| INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti) | | |
| INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | | Punti |
| INDICATORE 1B Coesione e coerenza testuale | | Punti |
| INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale | | Punti |
| INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | | Punti |
| INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | Punti |
| INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | | Punti |
| TOTALE | | Punti |
| TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max. 40 pt.) | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Punti da 10 a 1 | Punti |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Punti da 10 a 1 | Punti |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | Punti da 10 a 1 | Punti |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Punti da 10 a 1 | Punti |
| TOTALE | | Punti |
| TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Max. 40 pt.) | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Punti da 15 a 1 | Punti |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Punti da 15 a 1 | Punti |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Punti da 10 a 1 | Punti |
| TOTALE | | Punti |
| TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Max. 40 pt.) | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Punti da 15 a 1 | Punti |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Punti da 15 a 1 | Punti |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Punti da 10 a 1 | Punti |
| TOTALE | | Punti |
| VALUTAZIONE | | PUNTI (max 100) |
| Indicazioni generali (max 60 punti) | | |
| Tipologia prescelta (max 40 punti) | | |
| TOTALE in centesimi | | /100 |
| TOTALE in ventesimi | | / 20 |

N.B. Vedasi il retro della pagina per i criteri seguiti per l'attribuzione del punteggio



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – ECONOMIA AZIENDALE

ALUNNO _____

CLASSE V SEZ. _____

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | TOT. | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia. | 4 | | |
| | Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale. | 3 | | |
| | Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza parzialmente. | 2,5 | | |
| | Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso. | 0-2 | | |
| | Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito. | 6 | | |
| | Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte. | 4-5 | | |
| | Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti. | 3,5 | | |
| | Base non raggiunto: redige i documenti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette. | 0-3 | | |
| | Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. | 6 | | |
| | Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. | Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. | 4-5 | |
| Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e privi di spunti personali. | | 3,5 | | |
| Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. | | 0-3 | | |
| Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico. | | 4 | | |
| Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato. | | 3 | | |
| Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato. | | 2,5 | | |
| Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato. | | 0-2 | | |
| Totale | | | |/20 |

COMMISSIONE

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Indicatori | Descrittori | Punti |
| Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline | <ol style="list-style-type: none"> 1. I contenuti sono limitati e frammentari 2. I contenuti sono essenziali e generici 3. I contenuti sono appropriati e corretti 4. I contenuti sono completi ricchi e pertinenti | 5 |
| Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare | <ol style="list-style-type: none"> 1. I collegamenti sono molto labili e poco adeguati 2. I collegamenti sono pertinenti e adeguati 3. I collegamenti sono naturali e consentono una agevole trattazione pluridisciplinare | 5 |
| Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale utilizzando anche la/le lingua/e straniere | <ol style="list-style-type: none"> 1. Le argomentazioni sono elementari e poco critiche 2. Le argomentazioni sono sufficientemente organiche ma poco personalizzate 3. Le argomentazioni sono ricche e ricche di spunti critici e personalizzate | 4 |
| Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole ed autonomo | <ol style="list-style-type: none"> 1. Limitata autonomia nell'affrontare problematiche con scarso utilizzo dei concetti disciplinari ed esperienze personali 2. Sufficiente autonomia nell'affrontare problematiche con un discreto utilizzo dei concetti disciplinari ed esperienze personali 3. Ottima autonomia nell'affrontare problematiche anche innovative con un interessante utilizzo dei concetti disciplinari ed esperienze personali | 4 |
| Dimostrare autonomia e responsabilità nella gestione del colloquio | <ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione basilare del colloquio con poca autonomia 2. Gestione brillante del colloquio con buona autonomia | 2 |
| | | |

| CONTENUTI MODULI | CONOSCENZE | ABILITA'/CAPACITA' | OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di Conoscenze- Competenze- Abilità/Capacità) | TEMPI IN SETT. |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| MODULO 0 | RIPASSO SOCIETA' DI CAPITALE | | | |
| COMPETENZE | - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali tipiche delle spa | - Redigere la contabilità. - Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali. | Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni societarie più ricorrenti | 2 |
| MODULO 1 | | | | |
| COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE | | | | |
| COMPETENZE | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale. | | | |
| 1. Contabilità generale | Le immobilizzazioni Il leasing finanziario Gli acquisti e le vendite Le altre operazioni di gestione Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura Iscrizione negli schemi di bilancio | Registrare in P.D.: le operazioni relative alle immobilizzazioni; le operazioni di leasing finanziario; le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D. | Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni di gestione più ricorrenti | 1 |
| 2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti | Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico I criteri di valutazione I principi contabili Il bilancio IAS/IFRS La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio | Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Identificare la procedura di revisione legale. | Analizzare, interpretare e redigere in modo sufficiente schemi di bilancio non particolarmente complessi e soprattutto nella forma sintetica Analizzare, interpretare e redigere in modo quasi accettabile relazioni dei revisori legati di casi molto semplici | 1 |

| | | | | |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | | <p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.</p> | | |
| <p>3. Analisi di bilancio per indici</p> | <p>L'interpretazione del bilancio Riclassificazione degli schemi di bilancio Indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici</p> | <p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN), Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e delle disponibilità liquide Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p> | <p>Effettuare in modo sufficiente analisi ed interpretazioni degli schemi di bilancio non particolarmente complessi soprattutto con i principali quozienti di bilancio</p> | 9 |
| <p>4. Analisi per flussi</p> | <p>I flussi finanziari e i flussi economici Il flusso generato dalla gestione reddituale Le fonti e gli impieghi Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e delle disponibilità liquide</p> | <p>Distinguere la responsabilità sociale dell'impresa. Analizzare il bilancio socio-ambientale</p> | <p>Analizzare e interpretare in modo sufficiente il contenuto del bilancio socio-ambientale</p> | |
| <p>5. Analisi del bilancio socio-ambientale</p> | <p>La responsabilità sociale dell'impresa. Il bilancio socio-ambientale</p> | | | |
| MODULO 2 | | | | |
| FISCALITÀ D'IMPRESA | | | | |
| | <p>COMPETENZE</p> | <p>Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> | | |
| <p>1. Imposizione fiscale in ambito aziendale</p> | <p>Le imposte indirette e dirette Il concetto di reddito d'impresa La determinazione del reddito fiscale: svalutazione fiscale dei crediti, ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, trattamento fiscale delle plusvalenze e delle spese di manutenzione e riparazione. Base imponibile IRRES e IRAP Il versamento delle imposte</p> | <p>Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRRES da versare</p> | <p>Interpretare ed applicare la normativa fiscale a casi molto semplici Calcolare le imposte in modo abbastanza accettabile</p> | 2 |

MODULO 3**CONTABILITÀ GESTIONALE**

| | | | | |
|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> | | | |
| COMPETENZE | | | | |
| 1. Metodi di calcolo dei costi | <p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>L'oggetto di misurazione</p> <p>La classificazione dei costi</p> <p>La contabilità a costi diretti (direct costing)</p> <p>La contabilità a costi pieni (full costing)</p> <p>Il calcolo dei costi basato sui volumi</p> <p>I centri di costo</p> <p>Il metodo ABC (Activity Based Costing)</p> <p>I costi congiunti</p> <p>I costi standard</p> | <p>Individuare le caratteristiche delle informazioni</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati</p> <p>Descrivere i diversi significati del termine costo</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo</p> <p>Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC</p> <p>Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi</p> | <p>Classificare, aggregare ed analizzare i principali costi elementari e calcolare in modo abbastanza corretto con i procedimenti più diffusi le varie configurazioni di costo</p> | 3 |
| 2. Costi e scelte aziendali | <p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p>L'accettazione di nuovi ordini</p> <p>Il mix di prodotti da realizzare</p> <p>Il make or buy</p> <p>La break even analysis</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p> | <p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Calcolare il costo suppletivo</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy</p> <p>Applicare l'analisi differenziale</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale</p> | <p>Impiegare in modo abbastanza corretto le principali metodologie di calcolo dei costi e dei risultati economici parziali e di analisi e scelta nel breve e nel medio/lungo periodo</p> | 2 |

MODULO 4**STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

| | | | |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COMPETENZE | <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrate l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.</p> | | |
| 1. Strategie aziendali | <p>La creazione di valore e il successo dell'impresa Il concetto di strategia La gestione strategica L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno L'analisi SWOT Le strategie di corporate Le strategie di business Le strategie funzionali Le strategie di produzione e nel mercato globale (leadership di costo, differenziazione)</p> | <p>Definire il concetto di strategia; Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p> | <p>2</p> <p>Analizzare, interpretare e descrivere a grandi linee le strategie, le finalità, i diversi livelli strategici e il processo di pianificazione.</p> |
| 2. Pianificazione e controllo di gestione | <p>La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I budget settoriali Il budget degli investimenti fissi Il budget finanziario Il budget economico Il controllo budgetario L'analisi degli scostamenti Il reporting</p> | <p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale Descrivere gli obiettivi del controllo strategico Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale Individuare gli elementi del controllo di gestione Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget Redigere i budget settoriali Redigere il budget degli investimenti fissi Redigere il budget di tesoreria Redigere il budget economico</p> | <p>3</p> <p>Collegare e contestualizzare approssimativamente il sistema dei budget nel processo di pianificazione e controllo Conoscere e gestire in situazioni semplici le fasi di costruzione del budget nelle sue varie articolazioni</p> <p>Calcolare ed analizzare gli scostamenti tra i dati consuntivi e quelli preventivi del budget Redigere relazioni brevi ed essenziali sui risultati di casi semplici delle analisi degli scostamenti e sulle azioni correttive da intraprendere</p> |

| | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <p>3. Business plan e marketing plan</p> | <p>I piani aziendali Il business plan Il piano di marketing</p> | <p>Riconoscere i momenti della vita di una impresa in cui vengono predisposti i piani aziendali Distinguere le differenti tipologie di business plan Individuare gli obiettivi del business plan Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan Redigere un business plan in situazioni operative semplificate Individuare gli obiettivi del piano di marketing Illustrare il contenuto del piano di marketing Redigere un piano di marketing in situazioni operative semplificate</p> | <p>Descrivere un b. p. relativo ad un progetto imprenditoriale non particolarmente complesso</p> | <p>1</p> |
| <p>MODULO 5</p> <p>Prodotti bancari per le imprese</p> | | | | |
| <p>COMPETENZE</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> | | | | |
| <p>1. Finanziamenti a breve termine</p> | <p>Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario Le banche. La crisi economica del 1929 I finanziamenti bancari alle imprese Il fido bancario L'apertura di credito Lo sconto cambiario Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.) Gli anticipi su fatture Il factoring</p> | <p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento Individuare le funzioni delle banche Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche del fido bancario e delle aperture di credito Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali</p> | <p>Individuare in modo sufficiente le caratteristiche principali di alcune operazioni di finanziamento non particolarmente complesse</p> | <p>1</p> |
| <p>2. Finanziamenti a medio/lungo termine</p> | <p>I mutui ipotecari Il leasing finanziario</p> | <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui ipotecari Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze</p> | | |

LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale e Ricci, **ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 2 TOMO 1**

ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 TOMO 1 e 2 Ed. Tramontana

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- **Metodi di insegnamento (metodologie):** lezione frontale e partecipata con il supporto della LIM, brainstorming, cooperative learning, problem solving, case study, attività di recupero-sostegno e integrazione.
- **Mezzi e strumenti di lavoro:** mappe concettuali, libro di testo, appunti, materiale multimediale, software applicativo, LIM interattiva, file in pdf e ppt condivisi con la classe sulla piattaforma Edmodo.
- **Verifiche:** prove sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate (risposte multiple; Vero o falso; completamento di frasi; soluzione di problemi; quesiti a risposta singola); prove scritte con dati a scelta o da integrare; interrogazioni orali.
- **Criteri di valutazione:** l'attribuzione del voto delle verifiche scritte ed orali scaturisce dall' esplicitazione di criteri e parametri declinati mediante i livelli di conoscenze, competenze e capacità descritte nella griglia di valutazione approvata nel P.T.O.F. d'Istituto a cui si rimanda per la consultazione.

Cava de' Tirreni, 09/05/2019

Docente

Maria Allocca

| | |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------|
| Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Classe: V AAFM |
| | Docente: Prof. Antonia Silvestri |

| Contenuti trattati | Obiettivi, competenze, capacità | Modalità d'insegnamento | Strumenti di valutazione | Criteri di valutazione |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>IL VERISMO</p> <p>Giovanni Verga</p> <p>IL DECADENTISMO</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo. | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere | <p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |
| <p>L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE</p> <p>Italo Svevo</p> <p>Luigi Pirandello</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere | <p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |
| <p>LA POESIA DEL NOVECENTO</p> <p>Umberto Saba</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Eugenio Montale</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. - Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno. | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere | <p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |
| <p>IL NEOREALISMO</p> <p>PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO</p> <p>Carlo Levi</p> <p>Primo Levi</p> <p>Eduardo De Filippo</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del secondo dopoguerra. - Comprendere il legame tra letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza, della difficile ricostruzione. | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere | <p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |


Il Docente

(Prof. Antonia Silvestri)

| Contenuti trattati | Obiettivi, competenze, capacità | Modalità d'insegnamento | Strumenti di valutazione | Criteri di valutazione |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| L'ITALIA DEL NOVECENTO | <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative | <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |
| LA GRANDE GUERRA | <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative | <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |
| I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO | <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative | <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |
| LA SECONDA GUERRA MONDIALE IL DOPOGUERRA | <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse. | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative | <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |
| LA COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse. | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative | <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |
| L'ITALIA REPUBBLICANA | <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse. | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative | <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |

Il Docente

Prof. Antonia Silvestri



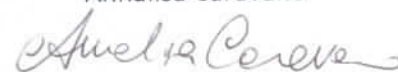
| Contenuti disciplinari svolti nell'anno | Obiettivi disciplinari | Metodi, mezzi e strategie | Verifica | Criteri di valutazione per la sufficienza |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Business organization: Le società Sole trader (ditta individuale) Partnerships (società di persone) Companies (società di capitale) Multinationals Offshoring Outsourcing Deindustrialization | <i>Teoria e principi di organizzazione Aziendale . Strategie Aziendali di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione dell'Azienda .</i> Esprimersi in modo comprensibile ed in maniera adeguata al contesto utilizzando diversi registri linguistici nel rispetto delle regole minime della grammatica e della sintassi | <i>Letture estensiva ed intensiva</i> Lezione frontale Attività interattive: conversazioni, lavori di coppia e di gruppo Esercitazioni individuali e collettive Simulazioni di prestazioni professionali | <i>prove strutturate</i> Riassunti Prove strutturate Questi a scelta multipla Esercizi di completamento Verdi/Falso Wh questions Prove semi-strutturate Produzioni guidate Saggi brevi Riassunti Cloze test Elaborazioni di lettere commerciali | <i>Descrivere gli elementi costitutivi della produzione in linea generale</i> Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche e saperle esprimere con correttezza morfo-sintattica Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico commerciale |
| Marketing basics and advertising Market segments / Marketing mix Internet marketing Europass C.V. | Utilizzare la lingua inglese nella tecnica di vendita e comprendere i bisogni primari e secondari del consumatore Caratteristiche del Marketing e Curriculum Europeo | Discussioni guidate e questionari | Riassunti Verdi/Falso | Parlare del comportamento del consumatore e conoscere il ruolo della pubblicità |
| E-Commerce Commerce and trade/ IT in business | Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi del commercio on-line Comprendere i messaggi di siti internet e raccogliere informazioni utili per l'acquisto | Interazioni guidate su sollecitazioni grafiche e verbali | Riassunti | Conoscere la rete quale canale di distribuzione comm Individuare come Internet è per vendere prodotti e servizi |
| Banking System - E-banking - Bank services The instrument of credit: The Cheque and the Bill of Exchange The Bank of England - The World Bank | Acquisire informazioni sui principali tipi di banche e di pagamenti nel commercio internazionale I vantaggi del servizio bancario on-line Organi del sistema finanziario | Questionari | Saggio breve | Riferire sul Sistema Bancario e i suoi servizi |
| Cultural context , The European Union Globalization, The Monarchy, Globish - Green economy, Faire trade - WW1 and WW2 | Funzionamento e trasformazioni storiche del sistema economico. Principali eventi storici In The U K fino alla fine del XX secolo | Schemi di sintesi | Wh-questions Prove semi-strutturate | Conoscere le caratteristiche generali delle istituzioni politiche ed internazionali |
| Attività progettuale - Percorso pluridisciplinare : Economia Aziendale e Inglese secondo modalità C.L.I.L. Marketing Mix - the four Ps: Marketing strategico e operativo E. MARKETING S W O T ANALYSIS | Il ruolo del marketing e la tecnica e i settori di vendita Strategie di Marketing Punti fdi forza e punti di debolezza di un progetto, di un prodotto o di una impresa o organizzazione commerciale | Mappe concettuali Spider diagram | Produzioni guidate | Riferire sul ruolo del marketing e i principali scopi della tecnica di vendita Definire il ruolo del consumatore e l'importanza del marketing on line |

| Contenuti disciplinari svolti | Obiettivi disciplinari | Metodi-Mezzi-Strategie | Verifiche | Criteri di valutazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><u>1. Emploi:</u> Recrutement; Embauche; CV Européen;</p> <p><u>2. L'Union Européenne:</u> Missions/Étapes; Institutions;</p> <p><u>3. Les Banques:</u> Services et moyens de paiement;</p> <p><u>4. La Bourse:</u> Définition, fonctionnement, indices boursiers;</p> <p><u>5. Le Bilan Comptable :</u> Caractéristiques essentielles;</p> <p><u>6. Marketing:</u> Enjeux et éléments du Marketing mix;</p> <p><u>7. Constitution de 1958 et Institutions Françaises</u></p> <p><u>8. La Mondialisation:</u> Évolution et caractéristiques</p> <p><u>9. HISTOIRE :</u> Déf. " La Belle Époque"- "La Grande Guerre" -"L'Entre Deux Guerres"; - "La Crise de '29";- "La Seconde Guerre Mondiale et le "Vel d'Hiv"</p> | <p>-Saper comprendere, inferire, focalizzare, sintetizzare concetti-chiave di documenti settoriali e di testi espositivi/informativi: ("Fiches teoriche");</p> <p>- Saper modellizzare e riutilizzare strumenti di comunicazione appropriati alle situazioni professionali di riferimento;</p> <p>-Saper cogliere le inferenze interculturali (L1-L3) delle tematiche approcciate;</p> | <p>-Lettura intensiva ed estensiva;</p> <p>-Discussioni ed interazioni guidate;</p> <p>-Gruppi di lavoro cooperativo;</p> <p>-Lezioni frontali;</p> <p>-Mappe concettuali-euristiche e sintesi;</p> <p>-Approcci di "Flipped classroom" con piattaforme didattiche ed ausili online</p> <p>-Proiezioni video e film (approfondimento tematico in L3);</p> | <p>-Prove strutturate e semi-strutturate;</p> <p>-Questionari (quesiti a risposte aperte);</p> <p>-Questionari (V/F – Scelta multipla);</p> <p>-Rielaborazioni lettere e CV;</p> <p>-Sintesi tematiche;</p> | <p><u>Abilità valutate:</u></p> <p>- interpretare i messaggi orali e scritti più complessi di carattere quotidiano o specifico, cogliendo situazione, scopo ed elementi significativi del discorso;</p> <p>-interagire in conversazioni su temi di carattere quotidiano e settoriale;</p> <p>-scrivere brevi testi su temi di carattere quotidiano e settoriale.;</p> <p>- re-impiegare il necessario lessico specifico di indirizzo</p> |

Valutazione: Adottate le griglie di misurazione per le abilità e le competenze (interazione orale e produzione scritta) previste per il monoennio finale di studi e concordate in sede dipartimentale.

Docente

Annalisa Caravano





Materia: DIRITTO PUBBLICO

Classe: V sez.A,

indirizzo: Amministrazione,

Finanza e Marketing

Docente: Prof.ssa Giuseppina

DEL PRETE

Libro di testo: OLTRE CONFINE. Editore SIMONE

| Conoscenze essenziali | Obiettivi, competenze, capacità | Modalità d'insegnamento | Strumenti di valutazione | Criteri di valutazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Classificazioni, struttura e funzioni degli Organi Costituzionali dello Stato. Cause e fasi del processo di formazione dell'UE. La Magistratura: funzioni ed organizzazione</p> | <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare l'origine e il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi. Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici che hanno portato alla forma attuale di Stato.- Inquadrare gli Organi Costituzionali dello Stato nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti.- Sintetizzare il quadro istituzionale dell'UE cogliendo l'importanza del processo d'integrazione.- Saper individuare i diversi organi giurisdizionali ed i principi che sovrintendono l'attività giurisdizionale. | <ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo;- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi;- Educazione allo studio autonomo;- Informazioni sui percorsi da compiere. | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazi oni-- Conversazi oni- Prove sommative | <p>Capacità di esposizione, di analisi collegamento e approfondimento delle conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |
| <p>L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi. L'atto amministrativo: nozione, caratteri ed effetti. L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo. L'amministrazione diretta e indiretta: nozioni e caratteri distintivi.</p> | <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa distinguendo il ruolo dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Conoscere i caratteri e gli effetti dell'atto amministrativo.- Saper individuare le diversità dell'amministrazione diretta (centrale e periferica) e di quella indiretta.- Saper individuare l'attività amministrativa da quella delle altre attività pubbliche.- Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo.- Saper classificare gli Enti pubblici in base alla loro diversa natura e confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo. | <ul style="list-style-type: none">-- Lezioni espositive aperte al dialogo;- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi;- Educazione allo studio autonomo;- Informazioni sui percorsi da compiere. | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazi oni- Conversazi oni- Prove sommative | <p>Capacità di esposizione, di analisi collegamento e approfondimento delle conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p> |

Sceloni



Materia: Economia Pubblica

Classe: V sez. A, Indirizzo: Amministr., Finanza e Marketing

Libro di testo Vinci Orlando- Economia e finanza pubblica -

Docente: Prof.ssa Giuseppina Del Prete

Editore: Tramontana

| Conoscenze essenziali | Obiettivi, competenze, capacità | Modalità d'insegnamento | Strumenti di valutazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZI, BENI E BISOGNI PUBBLICI | <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti, modalità e teorie dell'attività finanziaria- Conoscere e saper individuare le principali caratteristiche dei servizi, beni e bisogni pubblici. | <ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative |
| SPESE ED ENTRATE PUBBLICHE | <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica.- Saper individuare la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica, la natura e i caratteri delle diverse fonti di entrata e, in modo più specifico, la funzione, i principi, le forme e gli effetti dell'imposizione fiscale. | <ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative |
| IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI | <ul style="list-style-type: none">- Conoscere ed essere in grado di individuare le caratteristiche, i presupposti e le caratteristiche delle tre categorie di tributi. | <ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative |
| IL BILANCIO DELLO STATO | <ul style="list-style-type: none">- Saper considerare sul piano teorico e normativo il bilancio come atto di indirizzo politico-giuridico e strumento di programmazione economica.- Saperne collegare le diverse fasi di formazione e saperne spiegare la natura giuridica, i caratteri, i principi e l'impostazione. | <ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative |
| IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO LE PRINCIPALI IMPOSTE SUL REDDITO: NOZIONI GENERALI | <ul style="list-style-type: none">- Saper analizzare l'evoluzione e i caratteri del sistema tributario italiano, anche con riguardo ai problemi dell'armonizzazione dei tributi nell'U.E.- Saper individuare i profili giuridici ed economici delle principali imposte dirette vigenti e conoscerne i caratteri generali. | <ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative |

g. del Prete



I.I.S. DELLA CORTE-VANVITELLI

CAVA DE' TIRRENI

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Materia: MATEMATICA APPLICATA | Classe: V sez A Indirizzo A.F.M. |
| Libro di testo: LINEAMENTI.MATH ROSSO - VOL. 5 BARONCINI -MANFREDI -FABBRI CHISETTI & CORVI EDITORI | Docente: Profssa Leonilda D'Amico A.S. 2018-2019 |

| <u>Conoscenze essenziali</u> | <u>Obiettivi, competenze, capacità</u> | <u>Modalità d'insegnamento</u> | <u>Strumenti di Valutazione</u> | <u>Criteri per la valutazione</u> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Definizione di una funzione reale di una variabile reale; determinazione di dominio, segno, intersezione, asintoti, massimi, minimi e flessi; disegno del grafico. | Saper tracciare e leggere un grafico di una funzione reale di una sola variabile reale | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna. | Interrogazioni; esercizi scritti e orali. | Saper tracciare il grafico di una semplice funzione razionale fratta. |
| Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: dominio; derivate parziali. | Saper rappresentare graficamente un sistema di disequazioni in due variabili. Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili. Saper calcolare una derivata parziale. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna. | Interrogazioni; esercizi scritti e orali. | Saper risolvere sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Saper calcolare le derivate parziali di funzioni razionali in due variabili. |
| Significato di indagine statistica e sue fasi di sviluppo. Concetti di popolazione, unità statistica, frequenza, moda, mediana, media. Costruzione di tabelle statistiche e rappresentazione grafica dei dati. | Saper impostare una indagine statistica in base a precise fasi di sviluppo. Saper costruire tabelle statistiche semplici. Saper eseguire e interpretare rappresentazioni grafiche di dati. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; riferimento a temi vicini alla realtà quotidiana. | Utilizzo di schemi riassuntivi; discussione dei dati; capacità di saper lavorare in team; di esperienze. | Saper raccogliere, analizzare, interpretare e rappresentare dati. |
| Potenze. La funzione esponenziale. Logaritmi. La funzione logaritmica. Equazioni esponenziali e logaritmiche | Conoscere le proprietà delle potenze e dei logaritmi. Riconoscere e rappresentare graficamente funzioni esponenziali e logaritmiche. Risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna. | Esercizi scritti. | Saper risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche. |



I.I.S. DELLA CORTE-VANVITELLI

CAVA DE' TIRRENI

| <u>Conoscenze essenziali</u> | <u>Obiettivi, competenze, capacità</u> | <u>Modalità d'insegnamento</u> | <u>Strumenti di Valutazione</u> | <u>Criteri per la valutazione</u> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Massimi e minimi liberi, assoluti e vincolati da equazioni e da disequazioni. Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari. | Saper individuare punti di massimo e di minimo di una funzione di due variabili nell'ambito del suo dominio. Comprendere il concetto di vincolo. Saper determinare punti di massimo e di minimo di una funzione sottoposta a determinati vincoli. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo | Interrogazioni; esercizi scritti e orali. | Saper individuare i punti di massimo e di minimo liberi e assoluti di una semplice funzione razionale di due variabili e di massimo e minimo vincolati da una equazione mediante l'applicazione del metodo elementare. |
| Funzioni economiche. Fasi della R.O.. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. La programmazione Lineare. | Conoscere e comprendere i metodi della Ricerca Operativa (R.O.) Saper individuare la funzione obiettivo di un problema. Saper operare delle scelte nel caso continuo. | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo | Interrogazioni; esercizi scritti e orali. Capacità di impostazione dei dati; capacità di saper lavorare in team; | Comprendere e impostare i dati di un problema. Risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo, con funzione obiettivo lineare. |
| Gli algoritmi: concetto, differenza tra procedimento iterativo e ricorsivo (con il Coding) | Realizzare semplici algoritmi per la risoluzione di problemi (con diagramma a blocchi) | Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo della Lim per il Coding; riferimento a casi vicini alla realtà quotidiana. | Capacità di programmare con i diagrammi a blocchi | Saper creare e rappresentare semplici algoritmi mediante diagramma a blocchi |

Cava de' Tirreni: *M. S. M.*.....

L'insegnante

Valeria Basso

SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE

S A.F.H

| CONTENUTI MACROARGOMENTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' | STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO | STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE | CRITERIO DI SUFFICIENZA |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO. | MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITA', ELASTICITA' ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE. ESSERE CONSAPEVOLE DEL PERCORSO EFFETTUATO PER SAPER COORDINARE AZIONI EFFICACI IN SITUAZIONI COMPLESSE | PAVIMENTO. GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA. | VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI | ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIU' SEMPLICI |
| SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO CONOSENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA. | COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITA' DEI SINGOLI ALUNNI ATTRAVERSO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENIALI ALLE PROPRIE ATTIVUDINI E PROPENSIONI. | GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE | VERIFICA E TESTS PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO | SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE |
| INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA. | SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA. | INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI | VERIFICHE DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO | CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA |

Prof. Andrea Gioia



I.I.S. "DELLA CORTE - VANVITELLI"

MODULO PRESENTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE

A.S. 2017/2018

Titolo del modulo: Marketing strategico e operativo: il marketing mix – the four Ps

| | |
|----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Classe | V A - Amministrazione, Finanza e Marketing |
| Disciplina non linguistica | Economia aziendale |
| Lingua straniera | Inglese |
| Finalità generali del percorso (CLIL/Pluridisciplinari) | L'apprendimento delle dinamiche dei processi di scambio e delle relazioni fra domanda e offerta, di beni e servizi, trasferendo in modo analitico la comprensione dei modelli concettuali e metodologie di marketing management, in specie di marketing strategico e operativo |
| Pre-requisiti disciplinari | Conoscenza delle funzioni primarie di un'azienda e dei concetti di strategia e formula strategica. |
| Obiettivi disciplinari di apprendimento | Conoscenza degli strumenti e delle tecniche utili per governare i processi di scambio fra organizzazioni ed individui e fra organizzazioni, nella prospettiva del comportamento economico con riferimento alle aziende, ai mercati concorrenziali ed ai contesti di libertà di scelta da parte dei consumatori |
| Obiettivi specifici | Ricerca e descrivere le caratteristiche dei mercati dei beni e servizi. Utilizzare strumenti di indagine, rielaborare, interpretare i dati. Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing. Elaborare piani di marketing. Capacità di effettuare di effettuare una riflessione sulle dinamiche di mercato in uno scenario di crescente competizione diretta ed indiretta tra imprese |
| Verifica | La verifica avverrà attraverso discussioni sull'argomento e riflessioni |